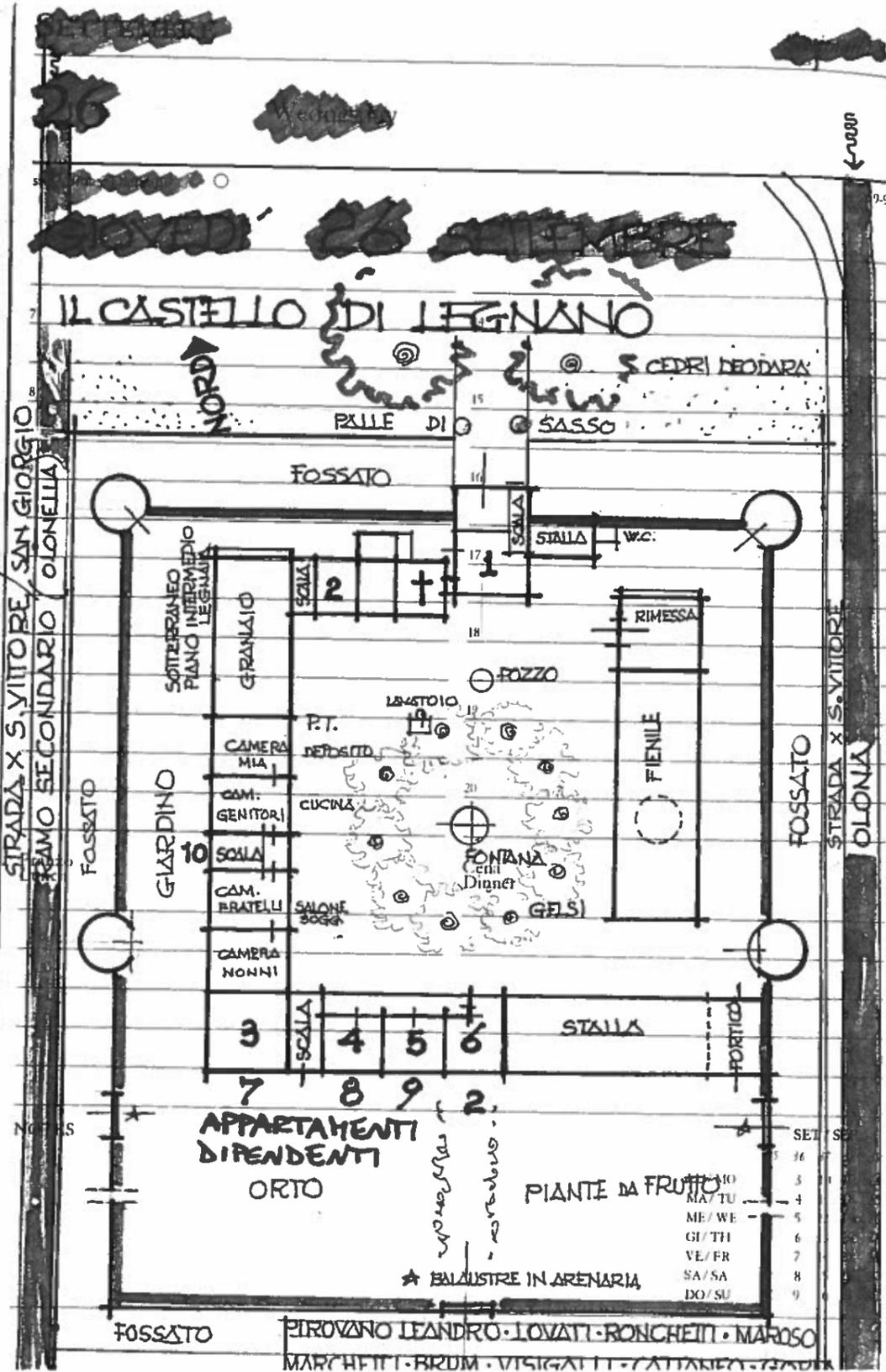


PARCO INAUGURATO IL PRIMO MAGGIO 1975



270-95

s. Vincenzo de' Paoli

MIO NONNO CONDUCEVA UNA ESTORIA A CISLIANO, MIO PADRE TRASFERI' L'AZIENDA A LEGNANO NEL 1938

AFITTO' IL CASTELLO E LE TERRE DI PROPRIETA' DEL MARCHESE CORNAGLIA MEDICI - CIRCA 500 PERTICHE MILANESI 23 HA (230.000 mq.) IN PARTE COLTIVATO A MARCITA PER CONSENTIRE FORAGGIO FRESCO ANCHE D'INVERNO ALLE MUCCHE DA LATTE IN PARTE PRATO STABILE, IN PARTE A GRANOTURCO E A ROTAZIONE A FRUMENTO.

IO SONO NATO PROPRIO NEL CASTELLO NEL 1942.

DA CHE MI RICORDO, RAGAZZINO, AVEVAMO UNA TRENTINA DI MUCCHE DA LATTE UNA QUINDICINA DI VITELLI CINQUE CAVALLI DA TIRO UNA QUANTITA' DI POLLAIE.

ALLORA VIVEVANO NEL CASTELLO 10 FAMIGLIE COMPRESA LA MIA.

Pranzo Lunch

Cena Dinner

COSA RICORDO IN PARTICOLARE: AL PRIMO PIANO IO DORMIVO CON MIO FRATELLO NELL'ULTIMA CAMERA DELLA ALA OVEST A RIDOSSO DEL GRANAIO (6.00x6.00x5.00h), DOVE ORA, AL POSTO DEL GRANAIO, C'E' LA GALLERIA PERMANENTE CON LA COPERTURA IN VETRO. D'INVERNO LA TEMPERATURA NELLA STANZA SCENDEVA BEN AL DI SOTTO DELLO ZERO E COMPARIVANO I COSIDDETTI FIORI DEL GELO ALLE FINESTRE, CONFESSO CHE NON HO MAI PRESO UN RAFFREDDORE. NELLA STANZA NON ESISTEVA IL BENCHE' MINIMO RISCALDAMENTO, SOLO LA PRESENZA DI UN CAMINO CHIUSO DA UN PARAVENTO. REGOLARMENTE SPENTO NELLE GIORNATE PIU' FREDE SI INFILAVA NEL LETTO LO SCALDINO: IL PRETE.

OTT/OCT	1	2	3	4	5	6	7
8	15	22	29	LU/VI	3	4	5
9	16	23	30	MA/TU	6	7	8
10	17	24	31	ME/WE	9	10	11
11	18	25		GI/TH	12	13	14
12	19	26		VE/FR	15	16	17
13	20	27		SA/SA	18	19	20
14	21	28		DO/SU	21	22	23

MIO PADRE AFFITTO' CASTELLO E TERRE NEL 1938 <sup>155-10</sup>  
E LI' VI MORI' NEL 1976.

MIA MADRE VISSE ANCORA NEL CASTELLO  
TUTTA SOLA, UNICA ABITANTE, TRA GUFI,  
CIVETTE E PIPPISTRELLI PER QUASI DUE ANNI.

NEL 1978 LASCIO' DEFINITIVAMENTE IL CASTELLO  
DORS QUARANT'ANNI DI PERMANENZA.

GIA' NEL 1964 IL COMUNE<sup>10</sup> AVEVA DELIBERATO IL  
POSSIBILE ACQUISTO DEL CASTELLO E DEI TERRENI CIRCOSTAN-  
T<sup>11</sup>  
FURONO ANNI DI BRACCIO DI FERRO TRA IL COMUNE E  
MIO PADRE.

IL COMUNE ACQUISTA IL CASTELLO E LE TERRE DAL MARCHESE  
CORNAGGIA MEDICI NEL 1973.

IL CASTELLO DI PROPRIETA' COMUNALE RIMASE PER PIU'  
DI 20 ANNI PRIVO DI SORVEGLIANZA, ALLA MERCE'  
DI VANDALI, SBANDATI, DROGATI.

I LAVORI DI RESTAURO SEMBRAVANO IMMINENTI

LE FOTO CHE DOCUMENTANO L'IMPRESSIONANTE DEGRADO  
E ROVINA RISALGONO AL <sup>Dinner</sup> 1993 BEN 15 ANNI DOPO  
CHE MIA MADRE AVEVA LASCIATO IL CASTELLO.

NEL FRATEMPO SONO SPARITI:

- I 4 PARAPETTI IN FERRO BATTUTO DELL'ALA SUD AL PRIMO  
PIANO VERSO CORTILE • TUTTE LE INFERRIATE PESANTI A  
LOSANGA POSTE AL PIANO TERRA. • ~~IL PAVIMENTO IN CERAMICA~~

~~IL LETTINO DI ROVERE IN SASSO~~ • LE DUE "PALLE IN SASSO"

NOTES POSTE ALL'INGRESSO • LE TRE BALAUSTRATE IN ARENARIA  
SCOLPITE A MANO POSTE NEL GIARDINO POSTERIORE<sup>49 50 51 52 1</sup>  
• TUTTE LE SAGOME DEI CAMINI INTERNI IN MARMO E IN PIETRA<sup>11</sup>  
LA PICCOLA CAMPANA • LE CAPPRIATE E LE GROSSE ORDITURE IN ROVERE?  
MI PIACEREBBE CHE IL BUSTO IN MARMO DEL CONDOTTIERO<sup>20 27</sup>  
POTESSE RITORNARE NELLA SUA NICCHIA A CONTROLLARE<sup>4 21 28</sup>  
SEVERO I MOVIMENTI NEL CORTILE, E CHE UNA<sup>1 8 15 22 29</sup>  
NUOVA CAMPANA RIPOSTA NEL SUO MINUSCOLO CAMPANILE<sup>23 30</sup>  
POTESSE RICHIAMARE ANCORA CON I SUDI RINTOCCHI  
I FEDELI NELLA CHIESETTA DI SAN GIORGIO PER I ROSARI DI MAGGIC